Funerale Simoncelli con la confessione del Vescovo

Data: Invalid Date | Autore: Anna Ingravallo



Coriano (RN), **27 ottobre 2011**- L'asfalto dell' **autodromo di Sepang**non ha messo la fine. Questo è ciò che pensa **Mons. Lambiasi**, *Vescovo di Rimini*, che oggi ha reso manifesto il suo pensiero a proposito della morte di Simoncelli. Prende mentalmente il libriccino che **don oreste Benzi**aveva scritto per sé e che in occasione del suo funerale, 4 anni fa, venne aperto ai fedeli che celebravano il suo [MORE]funerale: *'Nel momento in cui chiudero' gli occhi a questa terra, la gente che sara' vicino dirà **"**è morto**",**in realtà è una bugia, sono morto per chi mi vede, per chi sta lì, ma in realtà la morte non esiste perchè appena chiuso gli occhi a questa vita li apro all'infinito di Dio'. So di condividere con voi, spero con tutti, questa incrollabile certezza*".

La fede cristiana è questa e non potrebbe essere altrimenti. Marco era un pilota che avrebbe voluto salire sul podio del vincitore sulla terra. *Ma se pensassimo*- continua il Vescovo- *che per lui si potesse riservare un podio più importante?*Non si può dimenticare che uno sportivo rischia per sé e per amore degli altri e se il cuore è puro, conosce le sue fortune e le consapevolizza, aiutando gli altri. **Simoncelli** aveva speso gli ultimi anni con un occhio di riguardo ad **una ONLUS per disabili**.

Anche la famiglia, con le donazioni ricevute dopo l'incidente, ha pensato di continuare quest'opera. Numerosi **assi del Motomondiale**e gente comune, nel frattempo ascoltavano. L'omelia con tutto il suo senso di parole, in base alle dichiarazioni pervenute. "*Addio Marco. E' una parola scomposta dal dolore, ricomposta dalla speranza. A Dio"*. Un lungo applauso ha chiuso questi minuti di composto dolore.

Anna Ingravallo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/funerale-simoncelli-con-la-confessione-del-vescovo/19562